



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 25 del 21-11-2017 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Seduta Pubblica - Adunanza Straordinaria in 1 convocazione

OGGETTO | **Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato -
ADOZIONE Variante 2017**

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **Ventuno** del mese di **Novembre** alle ore **19:00** in Portomaggiore, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico; Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio dell'Unione.
Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

Presenti

Fiorentini Antonio
Minarelli Nicola
Marchi Andrea
Alesci Giuseppe
Argentesi Patrizia
Bernardi Dario
Cai Nadia
Fiorentini Leonardo
Morelli Federico
Simoni Luca
Pambieri Liviana
Bigoni Michela
Badolato Roberto

Assenti

Bottoni Mita
Libanori Laura
Mannarino Marco
Lombardi Gian Luca

Totale presenti: 13

Totale assenti: 4

Partecipa la dottoressa *Rita Crivellari* - **Segretario**.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Lombardi Gian Luca.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente Bigoni Michela**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori:

Simoni Luca, Alesci Giuseppe, Badolato Roberto.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udito l'Assessore Marchi che illustra la proposta di delibera;

Dato atto che nessun Consigliere chiede di intervenire;

Dato atto che l'intervento di cui sopra risulta agli atti dell'Unione;

Evidenziato che:

- con deliberazioni di C.C. n. 5 in data 18.02.2013 del Comune di Argenta, di C.C. n. 6 del 18.02.2013 del Comune di Ostellato e di C.C. n. 4 del 18.02.2013 del Comune di Portomaggiore, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;
- in data 03.04.2013, giusto atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni n. rep.52/racc.37, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- successivamente è stata sottoscritta la Convenzione reg. n.4 in data 01.10.2013, tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore per il conferimento all'Unione Valli e Delizie della funzione relativa ai servizi di *Programmazione e pianificazione urbanistica, l'Edilizia privata, il Sistema informativo territoriale, l'Ambiente*, approvata con delibera di C.U. n. 13 del 30.09.2013.
- con decreto n. 3 del 14.06.2016 il Presidente dell'Unione ha riconfermato all'ing. Cesari Luisa, già dirigente del Comune di Argenta e Portomaggiore, l'incarico per la direzione del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione Valli e Delizie.

Preso atto che:

- in data 25.09.2003, con Atto rep. n. 9515 del Comune di Argenta, veniva sottoscritto l'accordo territoriale relativo alla redazione in forma associata del "*Piano strutturale Comunale Associato zona sud-est*" e del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE tra i Comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera.
- i Comuni partecipanti all'Accordo, a seguito della convenzione sottoscritta in data 28.03.2003 e delle successive delibere di Giunta n.80 del 20.05.2003 (Argenta), n.75 del 22.05.2003 (Portomaggiore), n.61 del 20.05.2003 (Voghiera), n.77 del 23.05.2003 (Ostellato), hanno istituito l'Ufficio di Piano composto dai tecnici competenti nelle materie urbanistiche e pianificatorie delle Amministrazioni coinvolte, ai fini della redazione del PSC e del RUE in forma associata;
- con Atto n. 403 del 13.05.2008 del Comune di Argenta, veniva aggiornato l'accordo territoriale di cui sopra tra le Amministrazioni Comunali di Argenta, Migliarino, Portomaggiore, Ostellato e Voghiera, prevedendo la redazione interna del Piano Operativo Comunale (POC) in forma associata, da elaborarsi a cura dell'Ufficio di Piano, la cui struttura funzionale veniva rivista ed ampliata per la stesura interna dei documenti di Piano;
- con Atto n. 404 del 13.05.2008 del Comune di Argenta, veniva sottoscritta dai Comuni interessati la Convenzione per la gestione dell'Ufficio di Piano – art. 15 LR 20/2000, da cui risulta essere Coordinatore dell'Ufficio di Piano il Dirigente del Comune di Argenta, individuato quale Comune capofila nella predetta Convenzione;
- le funzioni di Responsabile della gestione dell'Ufficio di Piano associato e di Progettista del POC associato, come indicato all'art. 10 della sopracitata Convenzione, sono da attribuirsi mediante incarico conferito dal coordinatore dell'Ufficio di Piano associato, su indicazione del Sindaco del Comune capofila (Comune di Argenta), e che le medesime erano state assegnate all'arch. Leonardo Monticelli, dipendente del Comune di Argenta;
- lo stesso è transitato presso il Comune di Codigoro, a seguito di procedura di mobilità;
- il Dirigente del *Settore Urbanistica, OOPP, Ambiente, Demanio e Patrimonio* del Comune di Argenta, Ing. Luisa Cesari, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio di Piano, ha ritenuto opportuno mantenere in capo a se stessa le funzioni di Responsabile della gestione dell'Ufficio di Piano e di progettista, giusto Decreto Dirigenziale del 11.06.2013.

Premesso che il Comune di Ostellato:

- con Delibera C.C. n. 86 del 27.11.2009 ed in vigore dal 20.01.2010, ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), nel quale sono individuati gli ambiti di espansione e gli ambiti di riqualificazione previsti in ciascuna località del territorio comunale, oltre agli ambiti del territorio rurale, ai sensi dell'art.32 comma 9 della L.R.20/2000;
- con Delibera C.C. n. 87 del 27.11.2009, rettificata con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 09.02.2010 ed in vigore dal 03.03.2010, ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), nel quale vengono disciplinati gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, i tipi di intervento e i titoli abilitativi in conformità alla normativa regionale vigente;
- con Delibera di Consiglio Unione n. 5 del 19.03.2014 ed in vigore dal 23.04.2014, ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC), che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni" in conformità con le previsioni del PSC (art.30)
- con Delibera di Consiglio Unione n. 5 del 19.03.2014 ed in vigore dal 23.04.2014, ha approvato altresì la Zonizzazione Acustica Comunale Operativa (ZAC) quale parte integrante del Piano Operativo Comunale (POC), che riporta la classificazione acustica del territorio sulla base dello stato di fatto e delle previsioni urbanistiche non ancora attuate;
- i nuovi strumenti urbanistici sono entrati in vigore il 23.04.2014 a seguito della pubblicazione sul BUR dell'avviso di approvazione del POC, ai sensi della LR 20/2000 come modificata dalla LR 6/2009.

Preso atto della variante di adeguamento a legge del Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali della Provincia di Ferrara (POIC) e conseguente adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 18.05.2016, con cui:

- viene recepito il Decreto 24 gennaio 2012, cd "*delle Liberalizzazioni*", convertito con la Legge 24 marzo 2012, n.27, che introduce in maniera indiscutibile il principio che "*l'iniziativa economica è libera secondo condizioni di piena concorrenza e pari opportunità tra tutti i soggetti*" (art.1, secondo comma, del D.L.), ammettendo solo una regolazione di mano pubblica strettamente necessaria a prevenire danni alla salute, all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio artistico, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana o per eliminare contrasti con l'utilità sociale, con l'ordine pubblico, con il sistema tributario e con gli obblighi comunitari ed internazionali "della Repubblica";
- vengono conseguentemente eliminati tutti gli elementi di programmazione commerciale introdotti e regolati dal POIC 2010 (intervallo di variazione) su base unicamente economica, ovvero non riconducibili in alcun modo a stringenti ragioni di tutela dei beni primari e dell'utilità sociale prevalente;
- vengono date indicazioni affinché gli elementi di programmazione del POIC 2010 di cui sopra, vengano eliminati anche dai piani comunali che li avessero già recepiti, o comunque vengano rimosse dagli strumenti di pianificazione comunale (PSC-RUE-POC), scelte o prescrizioni basate su motivazioni a prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che risultassero incompatibili con i principi contenuti nelle norme statali.

Preso atto altresì del 2° POC del comune di Portomaggiore, approvato con delibera di Consiglio Unione n.2 del 16.03.2017, con cui:

- in materia di impianti zootecnici, vengono dettate disposizioni integrative ai fini dell'applicazione dell'art. III.34 del RUE;
- si è provveduto a cartografare le strade vicinali come individuate dalle delibere comunali, inserendo la fascia di rispetto stradale di ml 10.00, ai fini di una più chiara e completa lettura del territorio.

Viste le seguenti richieste di variante al POC del Comune di Ostellato:

- Ditta ALI' SpA (prot. 4313 del 09.02.2017) per incremento della superficie di vendita nell'edificio commerciale localizzato in stradello della Croce;
- Azienda Agricola Busi Lorenzo (prot. 9564 del 03.04.2017) per riattivazione allevamento avicolo di polli da carne.

Rilevato altresì che, in fase di applicazione pratica della cartografia RUE-POC e della ZAC Operativa, sono state riscontrate delle imprecisioni nella restituzione dello stato di fatto, quindi con la presente variante si è ritenuto rettificare le anomalie cartografiche riscontrate.

Ritenuto pertanto, per quanto premesso, di approntare la 1° variante al POC di Ostellato, denominata *Variante 2017*, che:

- adegui il POC vigente alla variante POIC 2016, rimuovendo scelte o prescrizioni in materia commerciale basate su motivazioni a prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che risultino incompatibili con i principi contenuti nelle norme statali;
- allinei il POC vigente ai dettami del 2° POC di Portomaggiore in materia di allevamenti zootecnici, nell'ottica di una strumentazione urbanistica quanto più condivisa fra i tre comuni appartenenti all'Unione;
- riporti nella cartografia POC-RUE le strade vicinali come individuate dalle delibere comunali, inserendo la fascia di rispetto stradale di ml 10.00, ai fini di una più chiara e completa lettura del territorio
- rettifichi le anomalie riscontrate nella cartografia di RUE-POC e della ZAC Operativa.

Vista la nota della Regione Emilia Romagna PG n. 46607 del 20.02.2013 ad oggetto "*Disposizioni statali in tema di liberalizzazioni delle attività economiche*", con cui si chiarisce che, nel caso si ravvisassero scelte incompatibili con i principi di liberalizzazione contenuti nelle norme statali, è possibile avviare procedure di variante degli strumenti urbanistici vigenti, escludendo la possibilità di automatismi che consentano insediamenti in aree non all'uopo destinate.

Preso atto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Ostellato dare impulso ed incentivare lo sviluppo commerciale ed imprenditoriale del territorio, avviando così le procedure per la redazione della *Variante 2017* al Piano Operativo Comunale (POC), giusta delibera di Giunta Comunale n. 49 del 16.05.2017 ad oggetto "*Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - Atto di indirizzo per la redazione della 1° variante*", in cui vengono definiti i criteri e le direttive per la redazione ed elaborazione della variante in argomento.

Vista la delibera di Giunta Unione n. 24 del 23.05.2017 ad oggetto "*Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - Presa d'atto della delibera di Giunta Comunale n. 49 del 16.05.2017 ad oggetto - Atto di indirizzo per la redazione della 1° variante*" con la quale:

- si prende atto e si adotta la delibera di Giunta del comune di Ostellato n. 49 del 16.05.2017, in cui vengono definiti i criteri e le direttive per la redazione ed elaborazione della variante in argomento;
- si autorizza il Dirigente del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie a definire e sottoscrivere tutti gli atti necessari per l'espletamento della procedura di formazione della 1° variante al POC del Comune di Ostellato, secondo le disposizioni della summenzionata delibera di Giunta Comunale n. 49/2017.

Vista la delibera di Giunta Unione n. 59 del 12.10.2017 ad oggetto "*Variante al Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - Approvazione dello schema di accordo di pianificazione con i privati ai sensi dell'art.18 della L.R.20/2000 e dell'art.11 della L.241/1990*", con la quale si dispone:

- di assoggettare in maniera imprescindibile ad accordi di pianificazione, redatti ai sensi dell'art.18 della LR n. 20/2000 e dell'art.11 della L. n. 241/1990, gli interventi a maggiore impatto territoriale inseriti nella *Variante 2017*, e quindi subordinare l'inserimento definitivo in POC di tali aree/ambiti al perfezionamento degli accordi stessi, riportanti l'impegno all'adempimento delle obbligazioni assunte nei termini richiesti dal Comune;
- di approvare l'allegato schema di accordo di pianificazione relativo all'ambito ANS2(2), unico intervento valutato ricadente nella casistica di cui sopra, redatto nel rispetto delle direttive definite con le delibere sopra menzionate ed in concertazione con i proponenti;
- di dare mandato al Dirigente del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la sottoscrizione degli accordi di pianificazione così perfezionati.

Visto il testo dell'accordo n. 23 del 09.11.2017, sottoscritto con il promotore dell'intervento di cui all'ambito ANS2(2), e dato atto che lo stesso fa parte integrante e sostanziale degli elaborati della variante al Piano Operativo Comunale (POC) e che il suo contenuto viene recepito con la presente delibera di adozione, condizionato alla conferma delle sue previsioni in sede di approvazione.

Preso atto che dal contenuto dell'accordo sottoscritto emerge l'elemento di pubblico interesse previsto dalla LR 20/2000 e ritenuto pertanto di ratificarlo ai sensi di quanto previsto dall'art.18 comma 3 della LR 20/2000.

Dato atto che:

- il POC è un piano soggetto a VAS (valutazione Ambientale Strategica) in quanto lo stesso può avere effetti significativi sull'ambiente;
- con la *Variante 2017* il POC del comune di Ostellato assume, ai sensi del comma 8 dell'articolo 30 della LR 20/2000, il valore e gli effetti di *Progetto di Valorizzazione Commerciale di aree urbane (PdVC)*, di cui all'art. 8 della LR n. 14/1999;
- sono state predisposte la *Tavola dei vincoli* e la relativa *Scheda*, contenenti la rappresentazione dei vincoli del PSC aggiornati con la pianificazione sovraordinata, onde rendere coerente la presente pianificazione con la LR 20/2000 come modificata dalla LR 15/2013, in particolare con quanto stabilito dall'art. 51, in attesa dell'emanazione degli atti di indirizzo della Regione Emilia Romagna circa gli standard tecnici e le modalità di rappresentazione.

Visti gli elaborati documentali e cartografici costitutivi della *Variante 2017* al POC di Ostellato, redatti dall'Ufficio di Piano nelle figure dell'Ing. Luisa Cesari, del Geom. Claudia Benini, del Geom. Gabriella Romagnoli, del Geom. Lisa Forlani e del Geom. Paolo Orlandi, di seguito elencati:

- a) **Relazione generale e VALSAT** ai sensi della LR 20/2000, avente i contenuti del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e smi
- b) **Norme generali di attuazione del POC – Variante 2017** che esplicitano le disposizioni operative di carattere generale;
- c) **Quadro sinottico degli interventi programmati – Variante 2017**, il quale costituisce quadro di sintesi degli interventi programmati, e documento di indirizzo per il Programma Triennale Opere Pubbliche comunale. Esso recepisce la programmazione di tutti gli interventi di iniziativa pubblica o privata, aventi rilevanza territoriale in relazione al territorio comunale. In esso sono indicati la tipologia in riferimento ai sistemi disciplinata dalle presenti norme, la localizzazione le modalità di attuazione e le fonti di finanziamento di ciascun intervento. Esso pertanto costituisce il riferimento per la dichiarazione di compatibilità urbanistica;
- d) Fascicolo **Schede Progetto – Variante 2017** recante approfondimenti dell'individuazione e della valutazione dei principali interventi. Nelle "*Schede progetto*" sono definite le specifiche norme urbanistico edilizie dei comparti di trasformazione programmati, e le condizioni di intervento;
- e) Fascicolo degli **Accordi con i privati art.18 LR 20/2000 – Variante 2017**, riportanti gli accordi stipulati con i soggetti interessati ai fini dell'attuazione degli interventi programmati;
- f) **Tavole serie 1 – Variante 2017** del POC-RUE, nella quale è recepita ed aggiornata la cartografia di RUE relativa all'intero territorio rurale comunale e nella quale sono individuati anche tutti gli interventi programmati dalla presente variante POC.
Essa si compone di 4 fogli in scala **1:10.000**:
 - **Tavola 1.01:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.02:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.03:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.04:** "TERRITORIO RURALE";

- g) Tavole serie 2 – Variante 2017** del POC-RUE, nella quale è recepita ed aggiornata la cartografia di RUE relativa al territorio urbanizzato o urbanizzabile e nella quale sono individuati anche tutti gli interventi programmati dalla presente variante POC.

Essa si compone di n 5 fogli in scala 1:5.000:

- **Tavola 2.01:** "CENTRI URBANI: OSTELLATO"
- **Tavola 2.02:** "CENTRI URBANI: MEDELANA-ROVERETO-SAN VITO"
- **Tavola 2.03:** "CENTRI URBANI: DOGATO-LIBOLLA-CAMPOLUNGO"
- **Tavola 2.04:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI"
- **Tavola 2.05:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI ZONA INDUSTRIALE"

- h) Tavola dei vincoli – Variante 2017** in cui sono riportati tutti i vincoli che gravano sul territorio comunale, costituita da:

- Tavole grafiche **TV.01 – TV.02 – TV.03 – TV.04** in scala 1:10.000

- i) Cartografia della Zonizzazione acustica operativa**, costituita da:

Tavole serie ZA – Variante 2017 relative all'intero territorio rurale in scala 1:10.000, che sostituiscono le tavole della stessa serie approvate con il PSC:

- **Tavola ZA_01**
- **Tavola ZA_02**
- **Tavola ZA_03**
- **Tavola ZA_04**

Tavole serie ZA_02 – Variante 2017 relative al territorio urbanizzato o urbanizzabile in scala 1:5.000:

- **Tavola ZA_02.01:** "CENTRI URBANI: OSTELLATO"
- **Tavola ZA_02.02** "CENTRI URBANI: MEDELANA-ROVERETO-SAN VITO"
- **Tavola ZA_02.03** "CENTRI URBANI: DOGATO - LIBOLLA"
- **Tavola ZA_02.04:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI"
- **Tavola ZA_02.05:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI – ZONA INDUSTRIALE"

- j) Progetto di Valorizzazione Commerciale di aree urbane (PdVC)**, comprensivo di elaborato cartografico di "*Inquadramento territoriale*".

- k)** Fascicolo recante i "**Pareri enti competenti**", recepiti in sede di formazione della variante POC, nel rispetto dell'art. 34 comma 3 della LR 20 del 24.03.2000 e smi.

Visto il parere favorevole della "*Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio*" espresso nella seduta del 25.10.2017.

Ritenuto di avvalersi della possibilità prevista:

- dal D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) per la trasmissione degli elaborati costitutivi del POC mediante strumento informatico, dove sono registrati tutti i documenti approvati in formato digitalizzato;
- dall'art. 56 della LR 15/2013, che intende assolti gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, come previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni.

Visti gli articoli 30 e 34 della LR 24 marzo 2000 n. 20 e smi e dato atto che le procedure di approvazione delle varianti al POC sono quelle stabilite dall'art. 34 della LR n. 20/2000.

Viste:

- la LR 37/2002 e smi
- la LR 15/2013 e smi.

Vista altresì la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza.

Preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento Benini Geom. Claudia, che attesta:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;

- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- l'esistenza dei presupposti e delle ragioni di fatto sottese all'adozione del provvedimento.

Vista la delibera Consiglio Unione n. 4 del 20.04.2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni.

Vista la delibera Consiglio Unione n. 5 del 20.04.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e relativi allegati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni.

Vista la delibera Giunta Unione n. 15 del 27.04.2017, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2017-2019 - Assegnazione risorse finanziarie nelle more dell'approvazione del PEG/Piano performance globalizzato" ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni.

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore "Programmazione territoriale", ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile "Area Servizi Finanziari" del Comune di Ostellato, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di adottare la Variante 2017 al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Ostellato per i motivi espressi in premessa, secondo la procedura prevista all'art. 34 della LR n.20/2000 e smi, dando atto che la stessa risulta composta dai seguenti elaborati posti in forma cartacea agli atti del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che sostituiscono o integrano quanto approvato con delibera di Consiglio Unione n.5 del 19.03.2014, e che, pur non essendo allegati al presente documento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) Relazione generale e VALSAT

b) Norme generali di attuazione del POC – Variante 2017

c) Quadro sinottico degli interventi programmati – Variante 2017

d) Fascicolo Schede Progetto – Variante 2017

e) Fascicolo degli Accordi con i privati art.18 LR 20/2000 – Variante 2017

f) Tavole serie 1 – Variante 2017 del POC-RUE, relativa all'intero territorio rurale comunale in scala **1:10.000**:

- **Tavola 1.01:** "TERRITORIO RURALE"
- **Tavola 1.02:** "TERRITORIO RURALE"
- **Tavola 1.03:** "TERRITORIO RURALE"
- **Tavola 1.04:** "TERRITORIO RURALE";

g) Tavole serie 2 – Variante 2017 del POC-RUE, relativa al territorio urbanizzato o urbanizzabile in scala 1:5.000:

- **Tavola 2.01:** "CENTRI URBANI: OSTELLATO"
- **Tavola 2.02:** "CENTRI URBANI: MEDELANA-ROVERETO-SAN VITO"
- **Tavola 2.03:** "CENTRI URBANI: DOGATO-LIBOLLA-CAMPOLUNGO"
- **Tavola 2.04:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI"
- **Tavola 2.05:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI ZONA INDUSTRIALE"

h) Tavola dei vincoli – Variante 2017 costituita da:

- Tavole grafiche **TV.01 – TV.02 – TV.03 – TV.04** in scala 1:10.000

i) Cartografia della Zonizzazione acustica operativa, costituita da:

Tavole serie ZA – Variante 2017 relative all'intero territorio rurale in scala 1:10.000, che sostituiscono le tavole della stessa serie approvate con il PSC:

- **Tavola ZA_01**
- **Tavola ZA_02**
- **Tavola ZA_03**
- **Tavola ZA_04**

Tavole serie ZA_02 – Variante 2017 relative al territorio urbanizzato o urbanizzabile in scala 1:5.000:

- **Tavola ZA_02.01:** "CENTRI URBANI: OSTELLATO"
- **Tavola ZA_02.02:** "CENTRI URBANI: MEDELANA-ROVERETO-SAN VITO"
- **Tavola ZA_02.03:** "CENTRI URBANI: DOGATO - LIBOLLA"
- **Tavola ZA_02.04:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI"
- **Tavola ZA_02.05:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI – ZONA INDUSTRIALE"

j) Progetto di Valorizzazione Commerciale di aree urbane (PdVC), comprensivo di elaborato cartografico di "*Inquadramento territoriale*".

k) Fascicolo recante i "**Pareri enti competenti**", recepiti in sede di formazione del POC nel rispetto dell'art. 34 comma 3 della LR 20 del 24.03.2000 e smi.

2. di dare atto che con la presente *Variante 2017*, il POC del Comune di Ostellato assume, ai sensi del comma 8 dell'articolo 30 della LR 20/2000, il valore e gli effetti di **Progetto di Valorizzazione Commerciale di aree urbane (PdVC)**, di cui all'art. 8 della LR n.14/1999;
3. di dare atto che gli elaborati documentali e cartografici della *Variante 2017* adottata, sono contenuti altresì su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, che pur non essendo allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di conferire mandato al Dirigente del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e agli uffici competenti, affinché ai sensi del comma 4 dell'art. 34 della LR 20/2000 e smi:
 - dell'avvenuta adozione venga dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;
 - dell'avvenuta adozione venga dato avviso sul sito istituzionale dell'Unione e del Comune di Ostellato, ai sensi dell'art. 56 della LR 15/2013;
 - dalla data di pubblicazione sul BURERT di detto avviso, la variante adottata venga depositata presso la sede dell'Unione per 60 giorni, affinché chiunque possa formulare osservazioni entro la scadenza di tale termine;
 - il presente atto, unitamente agli elaborati adottati, siano trasmessi alla Provincia di Ferrara ed ai servizi regionali preposti, per esprimere pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente;
5. di dare atto che con l'adozione della variante in argomento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della LR 20/2000;
6. di disporre che:
 - il Responsabile del procedimento Benini Geom. Claudia e gli uffici competenti, curino tutte le attività relative alla pubblicità, all'accesso agli atti e documenti ed alla

partecipazione al procedimento di adozione della *Variante 2017* al POC del comune di Ostellato, ai sensi dell'art. 8 della LR n.20/2000;

- la presente delibera del Consiglio dell'Unione, una volta approvata, formerà oggetto di pubblicazione nella *Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio* del sito internet istituzionale dell'Unione, congiuntamente ai relativi allegati tecnici, come previsto dal D.Lgs. n.33/13;

7. di trasmettere il presente atto al servizio "Area Servizi Finanziari" del Comune di Ostellato per gli adempimenti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE

con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile essendovene l'urgenza ex art. 134/4 del Decreto Legislativo 267/2000, **per la necessità di provvedere alla pubblicazione sul BUR in tempi brevi.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Michela Bigoni

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Settore proponente: **SETTORE Programmazione Territoriale**

Oggetto: **Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - ADOZIONE Variante 2017**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ad esito del controllo sulla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

10-11-2017

F.to in Digitale

Il Dirigente

SETTORE Programmazione Territoriale

Ing. Luisa Cesari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Settore proponente:

Oggetto: **Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - ADOZIONE Variante 2017**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del **Comune di Ostellato**, esprimendo parere **FAVOREVOLE**.

10-11-2017

F.to in Digitale
Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Pareschi Dr. Leonardo